



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 17 - n° 45 | 11 novembre 2018

1.1 EDITORIALE

Maltempo e Prevenzione. Poteva essere una strage epocale.

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Torna a salire il Parmigiano Reggiano.

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Che conseguenza dalle elezioni di medio termine?

3.1 BIS - CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati piatti anche a seguito dell'USDA.

5.1 EVENTI PARMA

Il Ministro dell'agricoltura On. Gian Marco Centinaio partecipa ad un convegno organizzato da Confcooperative Fedagri Pesca Parma

5.2 MERANO WINE FESTIVAL

Presentati a Eataly Milano Smeraldo il programma e le novità della 27ª edizione di Merano Wine Festival.

6.2 COLDIRETTI NOMINE

Nicola Bertinelli nell'Olimpo Coldiretti. Eletto vice presidente in affiancamento a Ettore Prandini, nuovo presidente nazionale.

7.1 EIMA BOLOGNA

EIMA la fiera delle novità

7.2 EIMA BOLOGNA

MyKUHN: il nuovo portale online al servizio degli imprenditori agricoli lanciato a EIMA 2018.

9.1 AMBIENTE INQUINAMENTO MARE

Nuovo allarme ambientale. Mare del Nord, collisione tra navi.

9.2 CRISI FERRARINI

Ferrarini, si va verso la vendita?

10.1 IMPRESE E PARTNERSHIP

Partnership di eccellenza tra il CAE e la multinazionale John Deere

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))**Editoriale****Maltempo e Prevenzione. Poteva essere una strage epocale.**

Dal Trentino alla Sicilia la natura ha dato una anticipazione della capacità distruttiva di cui è capace. Sarebbe grave che si classificasse l'evento tra i fenomeni eccezionali bensì dovremo annoverarlo tra gli avvertimenti, o ancor meglio "minaccia" ultimativa



segnali di violenza, ovviamente inascoltati. Inascoltati dai proprietari della villetta che non hanno ben informato gli inquilini, gli inquilini che hanno fatto, probabilmente le orecchie da mercante, e le pubbliche amministrazioni che per non perdere voti non hanno fatto eseguire gli ordini di demolizione.

di **Lamberto Colla** Parma 11 novembre 2018 -

In attesa che si completi il transito del colmo di piena del Po nella speranza che questa volta gli argini reggano tutti, così come quelli dei suoi affluenti, dobbiamo fermarci a riflettere, per l'ennesima volta, sul valore della parola **prevenzione**.

Quest'ultima ondata di maltempo, eccezionalmente violentissima e particolarmente estesa, deve obbligatoriamente fare cambiare atteggiamento, sia in ambito pubblico che nel privatissimo, verso l'ambiente che abbiamo colonizzato.

Abbiamo anche appurato che gli errori, se così vogliamo chiamarli, non sono una esclusiva del Sud ma anche del laborioso nord.

Oltre 40 morti, vent'anni per riforestare la parte alpina andata distrutta e svitati miliardi di euro è il conto approssimativo che ci ha presentato la natura a partire dal 29 ottobre scorso.

Ma poteva essere un conto ancor più salato.

Siamo tutti rimasti attoniti per quanto accaduto in provincia di Palermo. A **Casteldaccia** due famiglie sterminate dal fiume in piena mentre erano riunite a festeggiare. Nove morti ma **potevano essere ben 70 le vittime**, affogate come topi all'interno dell'abitazione abusiva se, proprio a causa del maltempo, la maggior parte non avesse declinato l'invito dei padroni di casa.

Una casa costruita abusivamente nell'alveo di un torrente, il **Milicia**, che quando si "gonfia", occupa tutto lo spazio naturale della sua millenaria esistenza. Già lo scorso autunno aveva dato

**E se questo è il sud, al nord non è andata meglio.**

Ha lasciato attoniti tutti la strage di alberi, caduti a terra come i **bastoncini del "shangai"**.

Interi versanti, colpiti da raffiche di vento che correvano a oltre 180 km orari, devastati. Serviranno, dicono gli esperti cinque anni per ripulire quei "boschi, (sembra siano **10 milioni** gli alberi caduti) e circa venti gli anni necessari a ripristinare i boschi allo stato che erano prima del disastro. Una **ferita** enorme che accresce enormemente il rischio idrogeologico da un lato e di incendi dall'altro, potenzialmente favoriti dalla massa enorme di legname secco a terra.

Quegli abeti rossi, meravigliosi ma fragili come gli **Stradivari** che sarebbero diventati, frutto di una precedente riforestazione, era noto che avessero le radici superficiali e perciò non idonei ai pendii che avrebbero dovuto proteggere, ma estetica e economia ebbero il sopravvento.

Anche al nord, **la conta dei morti** sarebbe stata enormemente superiore se l'apocalisse che ha colpito Veneto e Trentino si fosse scatenata nelle ore diurne quando, tra operatori e escursionisti, i boschi fossero stati occupati da decine e decine di persone.

Due stragi mancate ma comunque un numero troppo elevato di vittime su cui pregare e riflettere, **affinché il loro sacrificio non sia, ancora una volta, totalmente inutile.**

(per restare sempre informati sugli [editoriali](#))

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Torna a salire il Parmigiano Reggiano.

Finalmente si arresta la caduta del burro. Torna salire il Parmigiano. Stazionario il latte spot ma crolla lo zangolato parmense.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Torna a salire il Parmigiano Reggiano.

Finalmente si arresta la caduta del burro. Torna salire il Parmigiano. Stazionario il latte spot ma crolla lo zangolato parmense.

di Virgilio Parma 6 novembre 2018 -



LATTE SPOT Ancora in salita il prezzo del latte spot. Il latte crudo spot nazionale si è collocato tra 44,85-46,40 €/100 litri di latte. In stallo invece il prezzo del latte intero pastorizzato estero Germania. Il prezzo si conferma quindi tra 43,30-44,33€/100 litri di

latte. Al palo anche il prezzo dello scremato spot estero che rimane compreso nella forbice tra 19,67-21,22€/100 litri di latte.

BURRO E PANNA Finalmente un momento di pausa. Il prezzo del burro, dopo oltre due mesi di costante contrazione, si è momentaneamente stabilizzato. Stabile anche la crema a uso alimentare così come la panna di centrifuga quotata a Verona. Precipita invece il burro zangolato di Parma (-6,52%).



Borsa di Milano 5 novembre 2018:

BURRO CEE: 4,35 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,60 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 2,75 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,55 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,30 €/Kg. (=)

MARGARINA ottobre 2018: 0,92 -0,98€/kg (=)

Borsa Verona 5 novembre 2018: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:

2,30-2,45€/Kg. (=)

Borsa di Parma 2 novembre 2018 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 6 novembre 2018 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,15 - 2,15 €/kg.

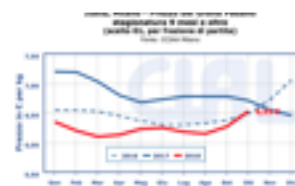
GRANA PADANO 05/11/2018 - Continua a segnare positivo Grana Padano DOP (+ 5 cent). Mantiene il valore della scorsa settimana il fuori sale.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,65 - 6,75 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,20 - 7,45 €/Kg. (+)

- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 7,55 - 7,95 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,55-5,70€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO 02/11/2018 Torna a salire il Parmigiano Reggiano.

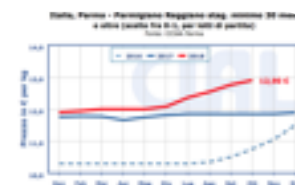
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,90-10,05 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,30-10,45 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 11,10 - 11,60 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 - 12,40 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 - 13,30 €/Kg. (+)



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Che conseguenza dalle elezioni di medio termine?

Sul mercato nazionale pochi gli affari a causa della incertezza da parte dei venditori che dei compratori. La situazione Nazionale sembra pesare un po' su tutti gli operatori.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



#Pastificio.Andalini

@Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Che conseguenza dalle elezioni di medio termine?

Sul mercato nazionale pochi gli affari a causa della incertezza da parte dei venditori che dei compratori. La situazione Nazionale sembra pesare un po' su tutti gli operatori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 07 novembre 2018 -

nov 872 (-1)	gen 884,2 (-1,4)	mar 896,4 (-1,6)	mag 909,1
dic 311,4 (+0,8)	gen 312,8 (+0,7)	mar 314 (+0,5)	
dic 27,9 (0)	gen 28,11 (-0,01)	mar 28,39 (-0,02)	
dic 373,2 (-0,6)	mar 385,2 (-0,4)	mag 393 (-0,6)	
dic 512 (+4,6)	mar 527,2 (+4,2)	mag 538,2 (+3,4)	

Il mercato dopo il tweet del Presidente Trump ha mantenuto le sue posizioni:

L'Indice dei noli è sceso 1.395 punti, il petrolio wti è a 62 dollari al barile e il cambio alle 11,45 gira a 1,14888. Il dollaro si è indebolito per i risultati delle elezioni di medio termine.

Da segnalare ben poco se non che la Cina acquista, un po' in giro per il mondo, maggiori quantità di proteici quali pisello proteico, farina di girasole proteico, farina di colza, e tende a ridurre l'inclusione di farina di soya nei mangimi producendone anche con minor tasso energetico.

Questo sul lungo periodo potrebbe appesantire le quotazioni del Chicago Board. Se il nodo Cina verrà sciolto il mercato potrebbe prendere anche altri 30 punti sulla farina, e 50-60 punti sul seme. Al contrario, se invece non ci sarà accordo, il



mercato potrebbe perdurare su queste quotazioni a lungo sino a quando non verrà influenzato dal peso dei raccolti Sud Americano e da febbraio 2019 in poi si appesantirebbe ulteriormente.

Sul mercato interno c'è ben poco da segnalare se non una certa ritrosia al vendere il mais da parte dei detentori. Sempre fermi e tenuti orzo e grano, ancora in rincaro i cruscami ma a fine corsa, tenuto ancora il Girasole proteico ma gli arrivi sono imminenti, tenute e costose le polpe così come tutti i fibrosi.

In sintesi, affari pochi a causa della incertezza da parte dei venditori che dei compratori. La situazione Nazionale sembra pesare un po' su tutti gli operatori.

Indicatori internazionali 07 novembre 2018

L'Indice dei noli è sceso sino a 1395 punti, il petrolio è sceso attorno a 62,00\$/bar. e l'indice di cambio €//\$ segna 1,14888

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 7 novembre 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1395	1,14888	62,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati piatti anche a seguito dell'USDA.

Tutto in sospeso per gli accordi con la Cina. "...Gli analisti si aspettano che il futuro della soia si rafforzi fortemente in caso di una risoluzione, poiché i frantoi cinesi contano ancora una volta di comprare la soia americana....."

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati piatti anche a seguito dell'USDA.

Tutto in sospeso per gli accordi con la Cina. "...Gli analisti si aspettano che il futuro della soia si rafforzi fortemente in caso di una risoluzione, poiché i frantoi cinesi contano ancora una volta di comprare la soia americana....."

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 09 novembre 2018 -

L'USDA di ieri sera è riassumibile così: Stock dei semi USA

SEMI	nov 867,4 (-0,2)	gen 879 (-0,4)	mar 892 (-0,2)
FARINA	dic 306,1 (-1,9)	gen 308 (-1,7)	mar 310,7 (-1,3)
OLIO	dic 28,02 (-0,18)	gen 28,22 (-0,18)	mar 28,51 (-0,18)
CORN	dic 373,4 (+1,2)	mar 385,2 (+1,4)	mag 393,2 (+1,6)

aumentati rispetto alle attese; Stock del grano USA leggermente diminuiti/invariati rispetto alle attese; Stock/produzioni del corn USA leggermente diminuiti.

A tal proposito **Pellati** ha così commentato: "SEMI, l'USDA ha ridotto la produzione USA di più di quanto avevano stimato gli analisti (a 125,18 milioni di tons contro 127,25). Ma ha aumentato la stima degli stock di fine raccolto: a 26 contro 24,44. Ha infatti ridotto le stime delle esportazioni: da 56,06 a 51,71. La stima delle importazioni della Cina è stata portata a 90 da 94 di ottobre. La produzione della nuova campagna dell'Argentina è stata stimata a 42,50 da 41 di ottobre. Gli effetti dell'USDA sul Chicago sono stati modesti: chiusura -0,2. A "reggere" il mercato vi è sempre l'attesa dei prossimi colloqui Trump/Xi"

Sempre sul tema Cina è da segnalare anche alcune indiscrezioni che vi riporto estratte dai comunicati di **Agricensius**: "... premi per la soia brasiliana per la consegna in Cina sono crollati questa settimana, con una serie di scambi sempre più bassi per dicembre i venditori seguono



le basse offerte cinesi nel tentativo di proteggersi da un crollo dei premi - qualora emergesse una soluzione alla guerra commerciale"....."Ma c'è la sensazione che i venditori stiano ora prendendo in considerazione un accordo ha detto un trader brasiliano....."..... "Alcuni squali annusano un accordo", ha detto una **fonte argentina**.....".Gli analisti si aspettano che il futuro della soia si rafforzi fortemente in caso di una risoluzione, poiché i frantoi cinesi contano ancora una volta di comprare la soia americana....."C'è forse la pressione per bloccare il mercato su questa base attuale ... forse prevedendo un accordo commerciale imminente", ha detto un **broker con sede in Brasile**.

Sul **mercato interno** nulla da segnalare, i mercati si confermano piatti. Pochi gli scambi per l'incertezza diffusa sia in casa sia dei venditori che dei compratori.

Indicatori internazionali 09 novembre 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1231 punti, il **petrolio** è sceso attorno a 60,00\$/bar. e l'indice di **cambio €/**\$ segna 1,133344

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 09 novembre 2018		
Noli*	€/	Petrolio WTI
1231	1,133344	60,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Il Ministro dell'agricoltura On. Gian Marco Centinaio partecipa ad un convegno organizzato da Confcooperative FedagriPesca Parma

Domenica 11 Novembre 2018 dalle ore 9.30 alle ore 12 presso la sala Auditorium GRUPPO COLSER-AURORA DOMUS Via Sidney Sonnino, 33/a a Parma si terrà, organizzato da Confcooperative FedAgriPesca Parma, un importante Convegno dal titolo: "La cooperazione nella valorizzazione e sostenibilità del sistema agroalimentare. Il suo ruolo nella concertazione". Il Convegno vedrà l'autorevole presenza



del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio. Confcooperative FedAgriPesca Parma ha ritenuto importante, poco tempo dopo la formazione del

nuovo Governo, organizzare questo Convegno che per il nostro territorio può rappresentare un momento di riflessione utile per il sistema agroalimentare. Dall'analisi della situazione venutasi a creare durante il periodo della crisi economica e dalla possibile ripartenza dello sviluppo che si è affacciata negli anni più recenti, verranno posti sul tavolo della discussione vari argomenti che hanno interesse diretto con le attività svolte sul nostro territorio provinciale. Al Convegno, che vedrà numerosi interventi di approfondimento sui temi proposti, oltre ai rappresentanti di tutti gli Enti istituzionali e delle Associazioni, sono invitati tutti gli imprenditori e gli operatori del settore agroalimentare.



Presentati a Eataly Milano Smeraldo il programma e le novità della 27^a edizione di Merano WineFestival.

Un'edizione che vuole farsi ricordare quella del 2018 di Merano WineFestival (9-13 novembre). Grandi le novità introdotte a corollario di una manifestazione del WineHunter Helmuth Köcher che, senza mai perdere di vista la qualità e l'eccellenza di vini e prodotti gastronomici proposti da The Official Selection, aggiunge un tocco di mondanità e intrattenimento al proprio programma. Ospite d'eccezione Joe Bastianich con "Vino Veritas".

Milano, 4 ottobre 2018 – Presentata oggi a Eataly Milano Smeraldo la 27^a edizione del Merano WineFestival (9-13 novembre 2018). Ad aprire il sipario della conferenza stampa l'intervento musicale di Joe Bastianich che, accompagnato da una chitarra e un calice di vino, si è raccontato in un'anteprima di "Vino Veritas, la mia vita Unplugged". Il noto imprenditore e personaggio televisivo sarà tra i numerosi artisti ospiti dell'intenso programma dell'evento internazionale dedicato agli appassionati di wine&food. Dal 1992 i migliori vini e prodotti gastronomici selezionati durante l'anno dal WineHunter, presidente e fondatore della manifestazione, Helmuth Köcher, durante le sue "cacce" in Italia e all'estero. Cinque giornate con "The Official Selection", un percorso fra le varie aree e differenti territori vinicoli da nord a sud del Paese. Aziende italiane, selezionate dalle commissioni d'assaggio The WineHunter, offrono in degustazione i vini più pregiati e le ultime novità della loro produzione. L'area dedicata alle aziende internazionali vede protagoniste alcune delle cantine provenienti dalle regioni più interessanti del mondo.



La che per la seconda volta affronta i concetti della naturalità e della purezza cercando di rispondere al quesito: "Vino veleno o vino alimento, alle radici del bere?". Un dibattito sulle nuove tendenze che puntano al ritorno alla radice della vitivinicoltura e dell'alimentazione con esperti come Andrea Paternoster, Carlo Nesler, Mario Pojer e il dottor Lucio Lucchin. Sempre in tema purezza, il giorno seguente al convegno in Piazza della Rena si svolge "Wild Cooking", mentre nel Kurhaus e nelle Terme Storiche i protagonisti di "bio&dynamica" sono i vini biologici, biodinamici e PIWI.

edizione porta con sé numerose novità annunciate oggi direttamente dai partner di riferimento e tra i relatori della conferenza moderata da Enzo Rizzo, vicedirettore della rivista Spirito DiVino. A partire da [The Circle](#) – People, Lands, Experiences coordinato dal giornalista Francesco Fadda; dal 9 al 12 novembre dalle ore 9 alle 24, uno spazio di 450 mq in Piazza della Rena che si trasforma in un palcoscenico di wine&food tasting, incontri con chef e piccoli produttori di tipicità, vignaioli e pizzaioli fra i più conosciuti. Inoltre, all'interno dell'area si potranno degustare 50 vini scelti dal WineHunter all'interno del parterre di selezione di vini che già partecipano al Merano WineFestival. La sera, dopo la chiusura del Kurhaus e della Gourmet Arena, The Circle si trasforma in uno spazio Lounge dove rilassarsi dopo una giornata intensa alla manifestazione. Poi, la nuova area espositiva dedicata che si affianca alla Gourmet Arena: [Spirits Experience](#) dal 9 al 12 novembre dalle ore 10 alle 18. Capitanata dal barmanager Fabio Bacchi, è un viaggio tra degustazioni e seminari a tema all'insegna del "bere responsabile" organizzati dalle aziende con esperti del settore e rappresentanti della mixology che si potrà incontrare e conoscere personalmente e dove whiskey, rum, liquori e vermouth sono i protagonisti. Per completare la propria spirits experience non può mancare l'area dedicata alla miscelazione, dove assistere alle esibizioni dei barman nella creazione di speciali drink e assaggiare cocktail di altissima qualità. Il giornalista Angelo Carrillo, partner per il convegno [Naturae et Purae](#) che si terrà l'8 novembre al Castel Trauttmansdorff, ha presentato i contenuti dell'evento

Per la Regione Campania il giornalista Dante Del Vecchio presente ogni anno al Merano WineFestival con la degustazione di vini di eccellenza (dal Vesuvio ai Campi Flegrei, dal Falerno del Massico all'Asprinio di Aversa, dal Taurasi e vini del Cilento) e prodotti agroalimentari (pizza ma anche Pasta di Gragnano Dop declinata alle diverse tipologie di pomodori della Campania). In scena anche momenti di interpretazioni gastronomiche a cominciare dall'arte della pizza, oggi, patrimonio immateriale Unesco, con la partecipazione di Gino Sorbillo, Enzo Coccia e lo chef Antonio Tubelli. Alla ricerca del miglior giovane professionista di sala ci pensa Xenia - Emergente Sala, il contest omaggio all'antico concetto greco dell'ospitalità, ideato dal giornalista e critico enogastronomico

Luigi Cremona. Giunto ormai alla sua terza edizione al Merano WineFestival, è l'appuntamento chiave che riassume i valori dell'accoglienza e del servizio, per capire lo stato del mestiere di sala all'interno della ristorazione italiana. Il contest prevede le prove di due giorni (8 e 9 novembre) all'interno l'edificio delle terme storiche di Merano; la proclamazione dei giovani vincitori avviene durante la cena di gala nel Kurhaus del venerdì sera. Si rinnova l'annuale appuntamento al Merano WineFestival la presentazione della guida ViniBuoni d'Italia Il curatore Alessandro Scorsone ha annunciato che la premiazione dei produttori che hanno vinto la Corona si terrà il 10 novembre ore 10,30

al Teatro Puccini di Merano. Il massimo riconoscimento che la guida Vinibuoni d'Italia attribuisce a quei vini che meglio interpretano la tipologia per le qualità organolettiche espresse, per la corrispondenza al vitigno e per l'affinità con le condizioni pedoclimatiche in cui nascono i vitigni da cui vengono prodotti. Un riconoscimento attribuito dopo due diverse selezioni, la prima a carattere regionale in cui vengono scelti i finalisti che rappresentano l'eccellenza, e una seconda a livello nazionale. I vini arrivati a Finale per l'edizione 2018 sono stati 672 e di questi hanno raggiunto la CORONA 415. Per la prima volta al Merano WineFestival uno spazio dedicato ai vini rosati. Lo ha annunciato in conferenza il direttore del Consorzio Valtènesi Carlo Alberto Panont. Si chiama **Rosé - Vino in Futuro** ed è allestito al Kurhaus in Sala Czerny, da sabato 10 a lunedì 12 novembre. Protagonisti sono i vini dei territori storicamente vocati alla produzione dei rosati, i cui consorzi di tutela lo scorso aprile hanno siglato il "Patto del Rosé" per la promozione unitaria della cultura del rosato, in Italia e all'estero. Si potranno così degustare **Chiarretto di Bardolino, Valtènesi Chiarretto, Cerasuolo d'Abruzzo, Castel del Monte Rosato e Salice Salentino Rosato**, per un totale di poco meno di 100 etichette servite dai sommelier Onav e coordinate dal consorzio Valtènesi.

Immane lungo la "Passerpromenade", la famosa passeggiata a fianco del fiume Passirio e amata dalla



principessa Sissi, ha luogo la Gourmet Arena con l'accurata selezione di prodotti tipici nazionali ed internazionali. Ospita i migliori prodotti della culinaria, birrifici artigianali e distillati, per un percorso degustativo che attraversa l'Italia ed è affiancato da consorzi di tutela e gruppi del relativo territorio di riferimento. Infine, una segnalazione dal Kurhaus, che come di consueto ospita la selezione dei vini italiani ed internazionali; nella giornata di lunedì 12 novembre alla degustazione dei vini selezionati dal WineHunter e dalle sue commissioni di assaggio si affianca la possibilità da parte delle aziende di presentare al pubblico e alla stampa un **Focus sulle vecchie annate** di un proprio vino. Ecco quindi che diventa possibile scoprire vini ricercati che solitamente non partecipano agli eventi e degustarli in una speciale minivericale. Ad attendere il pubblico **un'edizione** della kermesse Merano WineFestival **che vuole essere ricordata** e che

Nicola Bertinelli nell'Olimpo Coldiretti. Eletto vice presidente in affiancamento a Ettore Prandini, nuovo presidente nazionale.

Da maggio a oggi il Parmigiano Nicola Bertinelli ha scalato, in rapida successione, tutte le cariche della più importante e "comunicativa" organizzazione degli agricoltori. Bertinelli affiancherà il nuovo Presidente Ettore Prandini, nella giunta nazionale più giovane di sempre (41 anni e 9 mesi).

Era il maggio scorso quando, un po' a sorpresa, Nicola Bertinelli venne eletto alla presidenza della Coldiretti di Parma, a poco più di un anno dalla nomina al vertice del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Dopo vent'anni di regno, a metà ottobre, **Mauro Tonello**, è stato sostituito proprio da Nicola Bertinelli alla guida regionale dell'organizzazione agricola, ancora saldamente in mano a **Vincenzo Gesmundo**, il potente Segretario Generale forte dei suoi 1,6 milioni di associati.

L'ultimo atto della scalata è avvenuto ieri con la elezione alla vice presidenza nazionale della maggiore organizzazione di imprese agricole d'Italia. A comunicarlo è stata proprio la Coldiretti Emilia Romagna, ricordando che Bertinelli, parmigiano di 45 anni, è stato eletto dall'assemblea



dei delegati di tutte le regioni che ha eletto alla presidenza Ettore Prandini, 46 anni, lombardo con tre figli.

Bertinelli, - prosegue il comunicato di Coldiretti - dopo due lauree in Scienze Agrarie e in Economia e Commercio, conseguite in Italia, alla Cattolica di Milano, e un master in Business Administration all'Università di Guelph, in Canada, ha preso in mano le redini dell'azienda agricola di famiglia a Medesano, che ha trasformato innovandola profondamente in pochi anni grazie alle opportunità offerte dalla legge 228 del 2001, la cosiddetta legge d'Orientamento fortemente voluta da Coldiretti per il rinnovamento dell'agricoltura italiana.

Nel nuovo incarico Bertinelli affiancherà il neopresidente nazionale **Ettore Prandini**, laureato in giurisprudenza, che guida un'azienda zootecnica di bovini da latte e gestisce un'impresa vitivinicola con produzione di Lugana. Dal 2006 è alla guida della Coldiretti Brescia mentre dal 2012 è al vertice della Coldiretti Lombardia. Dal 2013 è inoltre vice Presidente dell'Associazione Italiana Allevatori e Presidente dell'Istituto Sperimentale

il patron e WineHunter Helmuth Köcher ha pensato come una grande festa per celebrare la sua caccia dedicata ai migliori vini e alle specialità gastronomiche create dagli artigiani del gusto, ma anche come spazio di confronto all'insegna dell'innovazione e del futuro, nel rispetto del suo motto **"Excellence is an attitude"**. Tra le tante novità della 27ª edizione, nella giornata di sabato 10 novembre si svolge un'importante **conferenza dedicata al "Futuro del Vino" al Teatro Puccini**, durante la quale il patron di Merano WineFestival Helmuth Köcher e una serie di ospiti speciali, tra cui esperti e personalità di spicco, si confrontano in una tavola rotonda che vuole mettere l'accento sulle prospettive future della viticoltura tra l'influenza dei cambiamenti climatici, i nuovi gusti e le aspettative dei consumatori.



Italiano "L. Spallanzani". E' stato eletto Presidente nazionale di Coldiretti dopo aver ricoperto per quattro anni la carica di vice Presidente nazionale.

"In un momento così importante con sfide e cambiamenti per il nostro Paese, l'agroalimentare Made in Italy rappresenta una certezza da cui partire per far crescere economia ed occupazione ma anche per tutelare l'ambiente, il territorio e la sicurezza dei cittadini" spiega il Presidente di Coldiretti Ettore Prandini e aggiunge "Gli agricoltori stanno facendo la loro parte ma possiamo e dobbiamo dare di più creando le condizioni per garantire reddito alle imprese, rilanciando un sistema in grado di offrire prezzi più giusti alla produzione, meno burocrazia e maggiore competitività, a partire da una politica di accordi di libero scambio che non penalizzino i nostri prodotti a livello internazionale fino a una legge comunitaria per l'etichettatura d'origine che garantisca vera trasparenza e libertà di scelta ai consumatori."

Oltre a Nicola Bertinelli, Ettore Prandini sarà affiancato dalla nuova giunta confederale composta da altri due vice presidenti, David Granieri (Lazio) e Gennaro Masiello (Campania) oltre che da Maria Letizia Gardoni (Marche), Francesco Ferreri (Sicilia), Daniele Salvagno (Veneto), Savino Muraglia (Puglia) e Roberto Moncalvo (Piemonte). Si tratta della giunta più giovane di sempre con un'età media di 41 anni e 9 mesi, poco superiore a quella media dei presidenti delle Federazioni Coldiretti sul territorio che è di 43 anni e 10 mesi, anch'essa la più bassa della storia.

EIMA la fiera delle novità

Partenza in grande stile per EIMA 2018. Con una grande affluenza di visitatori si è aperta, lo scorso 7 novembre, la 43ma edizione di EIMA, salone mondiale delle macchine agricole, nei padiglioni di BolognaFiere.

di **Virgilio** Bologna 9 novembre 2018 - EIMA accoglie quest'anno oltre 1.950 espositori, dei quali circa 600 provenienti da 49 Paesi. Nel corso della cinque giorni – il salone si chiuderà domenica 11 novembre – sono attese delegazioni ufficiali da 70 Paesi. L'anno scorso la manifestazione ha totalizzato 285mila presenze.

Quest'anno, stando all'affluenza registrata nei primi tre giorni, non è impossibile stimare quota 300.000 presenze e per di più ben qualificate.

E' infatti opinione degli operatori che le presenze, oltre a essere numerose, sono anche di elevata qualità professionale.

E non potrebbe



MyKUHN: il nuovo portale online al servizio degli imprenditori agricoli lanciato a EIMA 2018.

MyKUHN, il nuovo portale online per i clienti, brandizzato sotto lo slogan "The link to my success" è stato presentato a EIMA 2018. Si tratta di una piattaforma accessibile gratuitamente e dedicata ad offrire ai clienti numerose risorse che miglioreranno la loro esperienza in qualità di possessori di macchine KUHN.

Il portale MyKUHN accompagnerà quindi l'imprenditore agricolo nella gestione della propria flotta macchine e nella ricerca della documentazione direttamente dal proprio smartphone, tablet o pc, ovunque e in qualunque luogo ci sia una connessione internet. **Tutte le informazioni sulle attrezzature KUHN, il loro utilizzo e manutenzione saranno disponibili a portata di mano, per un'esperienza ottimale.**

Le funzionalità miglioreranno l'esperienza degli imprenditori agricoli in quanto beneficeranno di:

- **Consultazione della documentazione tecnica 24 ore su 24, 7 giorni su 7:** con MyKUHN, i proprietari delle macchine KUHN potranno consultare e scaricare in alta qualità tutti i manuali



essere diversamente osservando l'eccezionale tasso di innovazione presente in fiera.

Novità e New sono le parole presenti in quasi tutti gli stand. Chi presenta l'innovazione tecnica, chi di gamma e quasi tutti comunque con una particolare attenzione all'ambiente, al **green** per dirla all'anglosassone.

All'EIMA ha, ad esempio, debuttato sul mercato il primo **trattore ibrido**.

Alimentato a diesel ed elettricità ha un basso impatto ambientale e consuma meno di un trattore tradizionale. Tra le novità anche la macchina irroratrice anti inquinamento che riduce la dispersione in atmosfera dei fitofarmaci

Secondo gli esperti sarà il trattore del futuro, ecologico ed economico. Alimentato a diesel e a

elettricità permette di contenere i consumi di carburante e ha un basso impatto ambientale. Inoltre richiede poca manutenzione e garantisce una maggiore produttività rispetto ai mezzi tradizionali.

In tema alle energie rinnovabili, l'Italia è leader in Europa. I dati sull'impiego di fonti rinnovabili, diffusi nell'ambito di EIMA Energy, il salone delle bioenergie che si tiene alla fiera di Bologna, evidenziano come l'Italia abbia raggiunto, con due anni d'anticipo la "quota target".

Con il 17% di energia da fonti rinnovabili, l'Italia ha già raggiunto, due anni in anticipo sulla scadenza, l'obiettivo fissato a livello europeo per il 2020. Il prossimo traguardo è fissato al 2030 quando la percentuale da fonti rinnovabili dovrà salire dal 20% al 32% del totale. In questo scenario le biomasse svolgono un ruolo di primo piano soprattutto per il nostro Paese, dove il 50% di tutta l'energia "green" è prodotto dai residui delle lavorazioni e dalle specifiche colture energetiche.



relativi alla propria flotta, in qualsiasi momento e in qualsiasi situazione;

• **Accesso immediato alle parti di ricambio originali KUHN:** con MyKUHN, gli imprenditori agricoli che cercano un ricambio KUHN potranno identificarlo visivamente in un catalogo online e ottenere il riferimento esatto per procedere a un ordine online presso il proprio concessionario Partner KUHN di fiducia.

- **Servizi KUHN e consulenza di esperti:** infine, MyKUHN è un canale di informazione nuovo e personalizzato, tra KUHN e la propria comunità di clienti. Gli utenti di MyKUHN trarranno vantaggio da una vasta gamma di consigli tecnici e agronomici oltre a offerte speciali, campagne di miglioramento del prodotto, eventi e novità offerte dal brand KUHN e dalla sua rete.

Questa nuova piattaforma, lanciata per la prima volta in Polonia a giugno 2017 e gradualmente implementata poi anche in Germania e Regno Unito, arriva finalmente anche in Italia, per avere **lancio ufficiale proprio a EIMA 2018.**

Da oggi si apre quindi un nuovo mondo di servizi digitali innovativi a tutti gli i clienti KUHN!

Sui social: #MyKUHN! https://youtu.be/Q4X9ZRn_nUg

Nuovo allarme ambientale. Mare del Nord, collisione tra navi.

L'incidente è avvenuto in acque della Norvegia tra una petroliera e una fregata della marina norvegese.

Allarme ambientale al largo della Norvegia: la collisione tra la petroliera greca Aframax SOLA TS e la fregata della marina norvegese HNOMS HELGE INGSTAD ha causato uno squarcio di diversi metri nello scafo della nave militare, mentre una chiazza di petrolio è stata osservata attorno a entrambe le navi, anche se la sua natura deve ancora essere confermata. L'autorità marittima di norvegese, ha comunicato che la collisione di stamattina 8 novembre è avvenuta probabilmente intorno alle 0300 UTC, nel mare del nord a nord di Bergen, in Norvegia. La collisione ha causato uno squarcio di 10 metri sul lato destro della poppa della fregata che rischia l'affondamento. Secondo gli ultimi rapporti, la fregata è stata portata in acque poco profonde per



evitare l'affondamento, l'ingresso di acqua è incontrollabile. Tutti i 137 membri dell'equipaggio sono stati evacuati, 7 sono rimasti leggermente feriti. La Aframax SOLA TS è una petroliera di fabbricazione 2017, con una portata lorda di 112.939 tonnellate, lunghezza 250 mt, battente bandiera maltese, direttore Tsakos Columbia Shipmanagement (TCM) SA. Mentre la Fregata della marina norvegese HNOMS HELGE INGSTAD (F313), ha un dislocamento di 5290 tonnellate, lunghezza 134 m, fabbricata nel 2009. Le autorità portuali hanno immediatamente inviato nella zona un'imbarcazione e nel giro di un'ora, una squadra di esperti dovrebbe essere presa a bordo. L'autorità inoltre ha fatto sapere che le condizioni meteorologiche sono buone. Stando alla dinamica,

evidenza Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", sembra che la fregata stesse all'ancora con il pilota automatico e che nessuno fosse sveglio sulla nave. Non è invece ancora chiaro come sia stato possibile che nessuno si sia accorto per tempo della petroliera, considerato che i protocolli prevedono che ci siano almeno tre uomini di vedetta in diversi punti della nave e altri impegnati a tenere sotto controllo i radar.

(8 novembre 2018)



Ferrarini, si va verso la vendita?

Si vocifera sugli interessamenti di Senfter, Rovagnati e anche di alcuni industriali parmensi.

di **Virgilio** Parma 9 novembre 2018 - Continuano a rincorrersi le voci che vedrebbero molti big interessarsi ai gioielli del "Gruppo Ferrarini", sottoposta a ben tre concordati con riserva a causa di una fortissima crisi di liquidità.

Una stretta che sta minando le quote di mercato del Gruppo a causa dell'incapacità di acquisire le risorse finanziarie utili a fare andare ai massimi regimi le macchine industriali.



Si fa il nome di **Rovagnati**, interessato molto probabilmente allo stabilimento per la produzione della linea di crudi, il Big di San Candido, quel **Senfter** che sino a fine dello scorso anno era partner di Grandi salumifici italiani, ma anche alcuni industriali del "Parma" sembrerebbero interessati a accaparrarsi lo stabilimento di Lesignano Bagni.

Ai primi di [settembre](#) si facevano i nomi di **Ugo Annoni Spa**, industria alimentare di Collecchio, la **Cav. Umberto Boschi** di Felino e **Casale Spa**, mentre ora sembrerebbe venir meno l'interesse del Casale spa.

Insomma l'interesse verso i vari asset è molto forte, ma potrebbe essere che i commissari tentino la vendita dell'intero Gruppo.

L'affare potrebbe esserci, posto che sino allo scoppio della crisi finanziaria, i fatturati Ferrarini del cotto, dove occupava la posizione di leader, erano in costante crescita.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Partnership di eccellenza tra il CAE e la multinazionale John Deere

*Migliaia di visitatori
interessati alle novità in casa
John Deere hanno affollato lo
stand presidiato anche dallo
staff del Consorzio Agrario
dell'Emilia presente con un
proprio corner*

BOLOGNA - 8-11-2018- Le
più avanzate tecnologie
applicate alla
meccanizzazione a servizio
del comparto agricolo hanno
caratterizzato anche questa
frequentatissima edizione
dei record di **EIMA 2018** a
Bologna. Nell'occasione il
**Consorzio Agrario
dell'Emilia** ha rinnovato la
consolidata partnership con
John Deere, la

multinazionale leader del
settore che all'esposizione
emiliana ha registrato
migliaia di presenze al
proprio stand. Lo staff
tecnico del Consorzio Agrario
dell'Emilia - con i suoi esperti
che seguono in campo le
aziende agricole del nostro
territorio - ha affiancato con
un proprio corner gli uomini
di John Deere fornendo
informazioni sui propri
servizi, modalità di utilizzo
dei mezzi e sulla gamma
variegata dei prodotti.
Soddisfatti delle
numerossime presenze e
della rinnovata
collaborazione sia il
presidente del Consorzio
Agrario dell'Emilia **Antonio
Ferro** che il direttore
Generale **Ivan Cremonini**.



[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze**, **Silver** e **Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

